

COMUNE DI LENO LA...

PROVINCIA DI LATINA.....

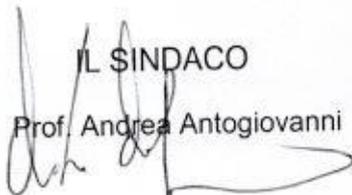
RELAZIONE

illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2016

Approvata con deliberazione della giunta comunale n. 44... in data 27.04.2017

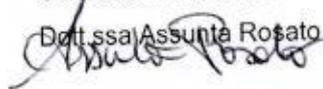
IL SINDACO

Prof. Andrea Antogiovanni



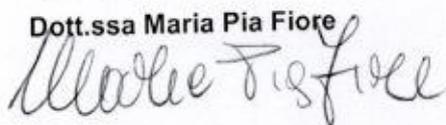
Il Responsabile del
Servizio finanziario

Dott.ssa Assunta Rosato



Il Segretario

Dott.ssa Maria Pia Fiore



PREMESSA

Insieme al bilancio di previsione e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, il Rendiconto rappresenta un documento fondamentale per la gestione finanziaria dell'ente locale. Il Rendiconto illustra in che modo sono state consumate le risorse autorizzate nel corso dell'anno, analizzando nel dettaglio come è composto l'avanzo di amministrazione in tutte le sue componenti.

Per ottenere un risultato che rifletta la reale situazione dell'Ente, sono necessarie alcune operazioni preliminari, relative al Riaccertamento dei residui attivi e passivi, ancora in essere alla chiusura dell'esercizio finanziario: i Responsabili di servizio analizzano gli impegni di spesa non esauriti e gli accetamenti di entrata non riscossi, ne verificano l'esistenza e ne dispongono e ne motivano il mantenimento o la cancellazione per l'esercizio successivo.

IL Rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 4. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ((e successive modificazioni.)) . Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. . Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

(La relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			187.864,58
Riscossioni	1.116.651,58	3.091.660,68	4.208.312,26
Pagamenti	775.811,70	2.689.352,47	3.465.164,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			931.012,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			931.012,67
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi,

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		427.380,35	813.691,21	187.864,58
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 69.800,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
			2016
Accertamenti di competenza	più		4.354.090,00
Impegni di competenza	meno		4.317.387,00
Saldo			36.703,00
quota di FPV applicata al bilancio	più		150409,79
Impegni confluiti nel FPV	meno		117311,94
saldo gestione di competenza			69.800,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.091.660,68
Pagamenti	(-)	2.689.352,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	402.308,21
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	150.409,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	117.311,94
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	33.097,85
Residui attivi	(+)	1.262.429,32
Residui passivi	(-)	1.628.034,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-365.605,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		69.800,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	69800,85
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	34934,22
quota di disavanzo ripianata	
saldo	104735,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.341,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.324.103,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.088.511,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	59.592,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	325,70
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	129.668,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		100.346,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.279,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		103.626,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	31.654,78
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.067,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.531.090,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.600.310,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	57.719,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	325,70
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		1.108,77
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.108,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		104735,07
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		103626,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3279,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		100346,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	54.41,82	59.592,57
FPV di parte capitale	96.067,97	57.719,37

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzodi Euro 793.647,05....., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			187.864,58
RISCOSSIONI	1.116.651,58	3.091.660,68	4.208.312,26
PAGAMENTI	775.811,70	2.689.352,47	3.465.164,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			931.012,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			931.012,67
RESIDUI ATTIVI	1.068.263,69	1.262.429,32	2.330.693,01
RESIDUI PASSIVI	722.712,16	1.628.034,53	2.350.746,69
<i>Differenza</i>			-20.053,68
<i>meno FPV per spese correnti</i>			59.592,57
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			57.719,37
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			793.647,05

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	759.583,68	793.647,05
di cui:		
a) parte accantonata	223.753,41	252.519,29
b) Parte vincolata	184.396,78	162.287,28
c) Parte destinata a investimenti	106.542,78	108.037,66
e) Parte disponibile (+/-) *	244.890,71	270.802,82

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.279,44		0,00	3.279,44
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			0,00	0,00
Debiti fuori bilancio			0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00
Spesa in c/capitale	21654,78		10.000,00	31.654,78
altro			0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	24.934,22	0,00	10.000,00	34.934,22

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	185.594,45
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	63.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.924,84
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	252.519,29

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.232,80
vincoli derivanti da trasferimenti	87.316,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	65.629,19
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.108,77
TOTALE PARTE VINCOLATA	162.287,28

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	108.037,66
TOTALE PARTE DESTINATA	108.037,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario. L'importo da accantonare è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 185.594,45

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 63.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.924,84.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Nuovo Saldo di finanza pubblica – Riferimenti normativi

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 ha confermato anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. È stato confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. L'articolo, comma 712 della legge di Stabilità 2016 prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Secondo il disposto del comma 712 dell'art. 1 della Legge suddetta, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito «<http://pareggio.bilancio.entiterritoriali.tesoro.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun

anno, al Ministero dell'economia e delle finanze --Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria generale dello stato in data 30/03/2017 da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti ACCERTAMENTI:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2016
I.M.U.	
I.M.U. recupero evasione	15.000,00
I.C.I. recupero evasione	398.017,47
T.A.S.I.	114.034,42
Addizionale I.R.P.E.F.	126.386,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.494,42
Imposta di soggiorno	
5 per mille	295,28
Altre imposte	
TOSAP	
TARI	406.174,49
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	
Tassa concorsi	
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.731,38
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00
Fondo solidarietà comunale	556.796,51
Sanzioni tributarie	
Totale entrate titolo 1	1.619.929,97

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016
Accertamento	54.255,10	45.518,52
Riscossione	49.992,01	45.009,36

Tali proventi sono stati per il 100% destinati al finanziamento della spesa del titolo 2.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti(

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta le seguenti risultanze:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
		2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		87.326,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		187.852,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Altri trasferimenti		69.433,70
Totale		344.612,89

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
		<i>Rendiconto 2016</i>			
Servizi pubblici		126.204,00			
Proventi dei beni dell'ente		182.839,00			
Interessi su anticip.ni e crediti		96,90			
Utili netti delle aziende					
Proventi diversi		50.420,71			
Totale entrate extratributarie		359.560,61			

Proventi dai servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	69.639,93	112.856,28	-43.216,35	61,71%	50,85%
Colonie	3.960,00	7.197,98	-3.237,98	55,02%	40,51%
TRASPORTO SCOLASTICO	19.493,00	63.123,04	-43.630,04	30,88%	25,79%
Mense scolastiche	28.928,50	71.825,45	-42.896,95	40,28%	60,42%
Totali	122.021,43	255.002,75	-132.981,32	47,85%	46,69%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate nel corso del 2016 ammontano ad € 2.600,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
			2016	
accertamento			2.600,00	
riscossione			970,37	
%riscossione			37,32	

ANALISI DELLA SPESA

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	811.790,69
102	imposte e tasse a carico ente	65.804,63
103	acquisto beni e servizi	1.004.465,35
104	trasferimenti correnti	40.290,34
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	101.114,72
108	altre spese per redditi di capitale	
109	altre spese correnti	65.045,90
TOTALE		2.088.511,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	959.155,89	811.790,69
Spese macroaggregato 103	13.472,00	0,00
Irap macroaggregato 102	64.528,69	63.895,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.037.156,58	875.686,04
(-) Componenti escluse (B)	182.752,73	139.768,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	854.403,85	735.917,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati		rendiconto 2016
202	Investimenti fissi e lordi e acquisti di terreni	1.596.985,19
203	Contributi agli investimenti	3.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	325,70
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		1.600.310,89

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,73%	4,90%	0,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	115.709,00	110.944,14	101.114,72
Quota capitale	179.110,00	122.725,77	129.668,50
Totale fine anno	294.819,00	233.669,91	230.783,22

CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE

Premesso che, il Comune di Lenola si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 secondo cui:

“ Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”

Pertanto, l'ente applica le disposizioni di cui all'Art. 227 del Dlgs n.267/2000 il quale dispone che :

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”

Tuttavia, si è ritenuto opportuno approvare come per gli anni precedenti, il conto economico e il conto del patrimonio considerato che, in sede di approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, (da effettuarsi entro il termine previsto per il rendiconto 2017), questo ente dovrà:

a) aggiornare l'inventario al 31 dicembre 2016 secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 «Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione», e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) aggiornare il conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al dlgs n. 118/2011 tenuto conto della gestione 2016.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2016 presentano le risultanze riportate nei prospetti seguenti:

COMUNE DI LENOLA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO: 2016

	Importi Parziali	Importi Totali	Importi Complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.604.929,97		
2) Proventi da trasferimenti	340.596,44		
3) Proventi da servizi pubblici	76.539,73		
4) Proventi da gestione patrimoniale	182.839,88		
5) Proventi diversi	323.703,53		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	920,77		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)		2.529.530,32	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	805.731,92		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	72.097,55		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12) Prestazioni di servizi	951.870,62		
13) Utilizzo beni di terzi	3.376,96		
14) Trasferimenti	41.746,08		
15) Imposte e tasse	65.804,63		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	583.950,41		
Totale costi di gestione (B)		2.524.578,17	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			4.952,15
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	2.000,00		
Totale (C) (17+18-19)		- 2.000,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			2.952,15
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	96,90		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	101.114,72		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20-21)		- 101.017,82	- 101.017,82
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	802,25		
23) Sopravvenienze attive	19.440,12		
24) Plusvalenze patrimoniali	-		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		20.242,37	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	97.844,19		
26) Minusvalenze patrimoniali	1.025,12		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28) Oneri straordinari	33.639,74		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		132.509,05	
Totale (E) (e.1-e.2)		- 112.266,68	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			210.332,35

COMUNE DI LENOLA

IMP. PAZ.	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE (emitt+rett.ost)		CONSISTENZA FINALE
			↑	↓	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detraz)	703.016,33 170.459,92	36.272,11	414.881,62	39.930,57	532.556,41
Totale	121.333,25	36.272,11	414.881,62	39.930,57	532.556,41
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni demaniali - Fabbricati ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detraz)	2.810.285,94 518.765,29 4.963.608,24	55.123,08 188.551,69	25.586,85 106.016,49	58.984,96	2.291.520,65
1a) Beni demaniali - Terreni (relativo fondo di ammortamento in detraz)	638.062,63 409.837,92	-	-	-	4.325.545,61
2) Terreni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	-	-	-	-	409.837,92
3) Terreni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	6.706.355,41	2.520,00	167.269,28	-	253.844,53
4) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	1.813.504,54 4.660.484,03	47.461,10	369.756,35	184.748,77	4.892.850,87
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	1.302.573,35 264.724,15	127.808,25	128,99	124.887,58	3.357.910,68
6) Macchinari, attrezzature e impianti (D) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	176.927,70	63.298,40	791,78	12.784,11	87.796,45
7) Attrezzature e sistemi informatici (E) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	51.975,50	2.141,69	-	3.796,94	11.931,47
8) Automezzi e motomezzi (B) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	40.044,03 490.515,00	11.500,00	-	54.443,00	50.946,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (A) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	439.599,00 38.230,98	4.254,58	-	1.014,17	7.525,29
10) Universalità di beni (libri e volumi) (F) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	30.705,69 6.958,40 6.988,40	-	-	-	-
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detraz)	78.496,84	-	-	-	78.496,84
12) Diritti reali su beni di terzi	1.485.706,60	311.521,47	1.083.769,23	-	713.458,84
13) Immobilizzazioni in corso	16.630.764,22	811.660,26	414.219,49	544.019,84	16.481.665,15
Totale		2.520,00	1.083.769,23	544.019,84	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	-	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-
c) altre imprese	97.298,57	-	-	-	97.298,57
2) Crediti verso:					
a) imprese controllate	-	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-
c) altre imprese	-	-	-	-	-
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	52,50	-	-	-	52,50
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)	74.510,91	-	-	74.510,91	-
5) Crediti per depositi cauzionali	2.324,68	200,00	-	-	2.324,68
Totale	174.186,66	200,00	662,13	74.510,31	99.675,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.926.284,13	848.132,37	662,13	658.461,32	17.113.897,31

2016

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) ESERCIZIO:

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	2.994.887,69	5.049.656,55	5.011.466,47	110.641,79	9.113,17	2.931.547,15
II) Netto da beni demaniali	4.270.218,65	243.674,77	-	131.603,34	522.269,92	4.123.226,84
	7.265.106,34	5.293.331,32	5.011.466,47	20.961,55	513.156,75	7.054.773,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN EURO	14.067.207,453	19.249.318,635	9.703.558,054	49.567,220	983.670,020	13.659.947,334
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN LIRE						
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	8.255.533,07	1.464.941,40	47.621,86	-	247.991,69	9.424.860,92
II) Conferimenti da concessioni di edificare	505.406,65	64.654,30	-	50,66	15.162,20	554.949,41
III) Proventi da concessioni diverse	203.779,78	-	-	-	6.113,39	197.666,39
TOTALE CONFERIMENTI	8.964.719,50	1.529.595,70	47.621,86	50,66	269.267,28	10.177.476,72
C) DEBITI						
I) Debiti di finanziamento						
1) per finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
2) per mutui e prestiti	2.365.032,15	-	129.668,50	-	-	2.235.363,65
3) per prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
4) per debiti pluriennali	-	-	-	-	-	-
II) Debiti di funzionamento	793.031,88	2.088.511,63	2.018.721,16	-	802,25	862.020,10
III) Debiti per IVA	-	-	-	-	-	-
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-
V) Debiti per somme anticipate da terzi	35.894,39	498.895,98	468.516,44	-	-	66.273,93
VI) Debiti verso:						
1) imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2) imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	-	-	-	-	-	-
VII) Altri debiti	3.193.958,42	2.587.407,61	2.616.906,10	-	802,25	3.163.657,68
TOTALE DEBITI						
D) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi	-	-	-	-	-	-
II) Risconti passivi	-	-	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	19.423.784,26	9.410.334,63	7.675.996,43	21.012,21	763.226,28	20.395.908,39
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
E1) beni ceduti con atto da regolarizzare	700.065,83	1.600.310,89	848.258,07	-	29.665,99	1.422.452,66
Accertamenti tit. IV cat. 1	-	-	-	-	-	-
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	700.065,83	1.600.310,89	848.258,07	-	29.665,99	1.422.452,66